

Piano da 350 milioni

Tre fermate e un deposito La M1 si allunga a Baggio

Il prolungamento servirà la periferia ovest della città: 4 anni di lavori

BENEDETTA VITETTA

La metropolitana 1, "la Rossa", si allunga. Di ben 3,3 km, tre stazioni a cui si aggiunge pure un deposito con funzioni di ricovero del materiale rotabile.

Il prolungamento della linea più antica di Milano (1964) sarà dal capolinea di Bisceglie a Baggio - Olmi - Valsesia. Il nuovo tratto - che potrebbe essere inaugurato nel 2027 dopo quattro anni e mezzo di lavori realizzati con due talpe (TBM) - costerà 350 milioni di euro. Importo che sarà coperto per il 60% da un finanziamento di cui si occuperà di trovare il Comune di Milano, il restante 40% verrà invece cofinanziato dall'Amministrazione.

FONDI PUBBLICI

Già perchè una parte dei soldi dovrebbe arrivare dal governo - attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione - grazie al cosiddetto "Patto per Milano" siglato nel 2016 tra la città di Milano e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Patto che ha appunto considerato questa un'opera strategica per la metropolitana lombarda alla luce del fatto che si tratta di «quartieri intensamente abitati, oggi collegati al sistema delle metropolitane solo attraverso autobus di linea da e per Bisceglie

M1» si legge nella delibera di giunta approvata lo scorso 14 dicembre.

Proprio considerati gli impegni presi nel "Patto per Milano", tempo fa il Comune di Milano ha affidato alla Metropolitana Milanese (MM) la realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economi-

ca e della Progettazione Definitiva dell'opera che è stato consegnato lo scorso 6 dicembre.

Giunto in tempo per approvare la delibera entro la fine dell'anno,

termine ultimo per poter accedere alle risorse del Fondo.

Come si diceva saranno tre le stazioni che verranno realizzate.

La prima, a poco più di un km (1.064 metri) da quella dall'attuale capolinea di Bisceglie, sarà la fermata Parri.

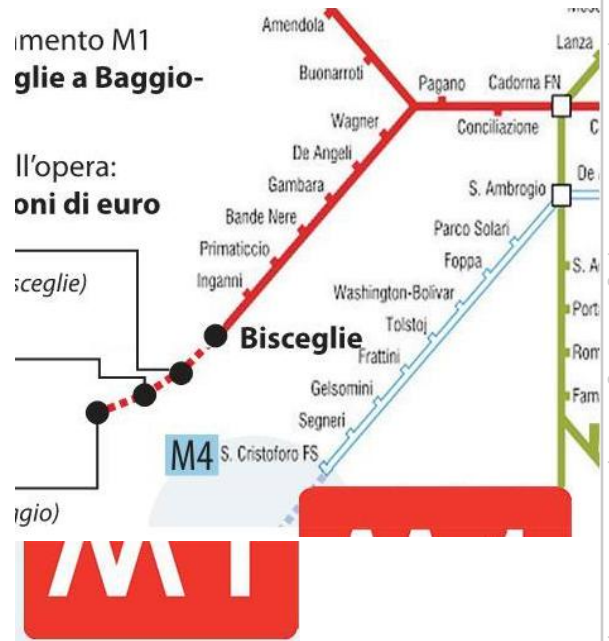
LE STAZIONI

La localizzazione della stazione «è baricentrica tra i nuovi quartieri PII Parri Nord e Parri Sud, il vecchio quartiere Valsesia e il centro abitato di Cesano Boscone» prosegue la delibera citando direttamente il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera. L'accessibilità ai quartieri a sud di via Parri e di Cesano Boscone, sarà garantita da due passerelle ciclopedonali esistenti, la prima all'altezza dello scolmatore Olona di nuova realizzazione, la seconda su via Parri all'altezza dell'Ipercoop.

A circa 900 metri di distanza, sorgerà la stazione Baggio, nell'area a verde a ridosso dell'edificio delle Poste. «Una localizzazione parzialmente vincolata dalla mancanza di aree libere all'interno del centro storico di Baggio e dalla presenza di diversi pozzi dell'acquedotto. L'area ha, comunque, un'ottima accessibilità: il centro storico è a 500 metri dalla stazione del metrò. Infine, a distanza di 650 metri, ecco la stazione Olmi, che troverà spazio all'interno delle aree sportive lungo via degli Ulivi. Il quartiere si trova alle porte di Muggiano ma confina anche con i Comuni di Cesano Boscone e Settimo Milanese, sul cui territorio sorgerà il deposito, in parte coperto, che occuperà un'area di 9 ettari. Per ottimizzare la costruzione della linea e i costi di realizzazione, le tre stazioni saranno identiche, non avranno esercizi commerciali, fatta eccezione per un'edicola.

amento M1
glie a Baggio-

ll'opera:
oni di euro



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

